



REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA

(Artt. 92 e 93 D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, come modificati dagli artt. 13 e 13bis del D.L.
24/06/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114)

(approvato con Decreto .P. n. 97 del 23-3-2016)

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1. Obiettivi e finalità

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 – di seguito denominato “codice” – e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.

Art. 2. Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'art. 93 , comma 7-bis, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione esecutiva comprese le eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, ad eccezione della lettera e) del “Codice”.
3. Gli incentivi i cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.
4. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.
5. Gli stanziamenti di bilancio previsti nel titolo II della spesa per la realizzazione dei singoli lavori di manutenzione straordinaria, purché comportanti attività di compiuta progettazione, dovranno essere comprensivi della quota di incentivo che dovrà essere specificata nel quadro economico del progetto.

Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 del Codice, la Provincia destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 % degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
4. L'incentivo, comprensivo dell'IRAP, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto sotto la dizione “fondo

progettazione ed innovazione". Verranno imputati contabilmente ai capitoli relativi all'incentivo ai dipendenti e all'acquisto di attrezzature con la tecnica del giroconto, istituendo in entrata un capitolo codificato ai sensi del Piano dei Conti Finanziario E.3.05.99.02.000, di cui al D. Lgs 118/11

Art.4.. Conferimento degli incarichi e modalità di svolgimento

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente preposto, garantendo una opportuna rotazione del personale, compatibilmente con l'organizzazione dell'Ufficio Tecnico e le caratteristiche previste dal D.Lgs 163/06 per la nomina del RUP.
2. Lo stesso dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto già incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento ed il raggiungimento degli obiettivi fissati.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare i nominativi dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo.
 - a) il responsabile del procedimento e ufficio di supporto al RUP;
 - b) il tecnico o i tecnici che, in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del Codice, assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
 - c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in possesso dei requisiti previsti dal decreto lgs. 81/2008;
 - d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
 - f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che firmandoli assumono la responsabilità degli stessi nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
 - g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che comunque collabora direttamente.
5. Le attività descritte nel presente regolamento vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.
6. Le spese di cui al comma precedente, assorbono i rimborsi spese di qualunque genere previste nelle tariffe professionali applicabili ai sensi del presente regolamento.

7. L'ufficio tecnico e, per esso, il responsabile del procedimento, devono informare tempestivamente gli eventuali diversi servizi competenti all'acquisizione dei beni e dei materiali occorrenti, affinché le forniture non abbiano a causare ritardi nell'espletamento delle prestazioni.
8. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.
5. Il personale incaricato della progettazione e quello comunque interessato al progetto potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.
6. L'incentivo alla progettazione assegnato al personale in forza del presente regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento della Provincia.

TITOLO II

Ripartizione incentivo

Art.5. Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, secondo le percentuali definitive di cui al comma seguente e tenuto conto dei livelli di responsabilità assunte nella progettazione e delle distinte fasi procedurali:
2. Per i progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1.6% (pari all'80% del 2%) dell'importo di cui al comma 4 dell'art 3, secondo la seguente ripartizione, fatto = a 100% il totale dell'incentivo:
 - a) Responsabile del procedimento e ufficio di supporto: 20%
 - b) Progettista/i: 35%
 - c) Progettista piano sicurezza e coordinatore sicurezza fase progettuale: 2%
 - d) Direzione lavori: 20%
 - f) Collaudo / regolare esecuzione. 5%
 - g) Collaboratori tecnici: 5%
 - h) Collaboratori amministrativi: 13%
3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1% (pari all'80% del 1,25%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.

Art. 6. Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.
2. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:
 - a) progetto preliminare 25%
 - b) progetto definitivo 50%

c) progetto esecutivo 25%

3. Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazioni vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente.

4. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.

5. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

TITOLO III

Termini temporali e penalità

Art. 7. Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto.

2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 8. Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni di cui all'art. 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento, nonché ai firmatari del progetto, non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme già erogate.

TITOLO IV

Disposizioni diverse

Art. 9. Liquidazione dei compensi

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento, in cui sono specificatamente indicate le attività svolte dagli interessati alla liquidazione e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono comunque superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

TITOLO V

Norme finali

Art. 10. Disposizioni transitorie

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 11. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione dello stesso.

LIQUIDAZIONE INCENTIVI D.LGS. 163/2006

ALLEGATO A

SCHEDA PROGETTAZIONE E ATTIVITA' ACCESSORIE

DESCRIZIONE	Quota progettazione
-------------	---------------------

Inserire il titolo dell'intervento o dei lavori	€ 0,00
---	--------

ESCLUSIONE PER PROGETTAZIONE PARZIALE	
Inserire incarichi esterni	€ 0,00

APPROVAZIONE PROGETTO

Inserire gli estremi dell'atto di approvazione del progetto

PERSONALE COINVOLTO

COGNOME E NOME	.	INCARICO	QUOTA	COMPENSO
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
TOTALE				€ 0,0

Annotazioni:

Viterbo, li _____

Il Dirigente del settore